



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
XVI LEGISLATURA

PROPOSTA DI MOZIONE N. 19

***“Supporto alle associazioni di volontariato socio sanitario del
Trentino”***

EMENDAMENTO

PRIMO FIRMATARIO proponente: cons. Francesco Valduga

La premessa è così sostituita:

“Sono oltre quattromila i volontari che fanno parte del mondo del trasporto sanitario in Trentino, una forza che comprende diverse Associazioni che si occupano quotidianamente della salute dei cittadini, mettendo a disposizione competenza, professionalità, mezzi e il bene più prezioso, il tempo libero di chi decide di dedicarlo al prossimo in un compito che comporta una forte responsabilità individuale. Si tratta dunque di una realtà che rappresenta un asse portante del sistema sanitario provinciale che rientra nella disciplina e riforma del Terzo settore sia con riferimento alla gestione dei trasporti sanitari programmati che alla gestione dell'urgenza/emergenza. Tale riforma ha comportato inevitabilmente importanti cambiamenti nei rapporti tra le Associazioni e il servizio sanitario provinciale sia in ordine alle modalità di remunerazione – passaggio dal sistema a tariffa al sistema di rimborso dei costi - sia con riferimento alle modalità di affidamento dei servizi.

Il 7 dicembre del 2023 l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, su direttiva della Provincia ha emanato un Bando di gara, per un importo superiore ai 50 milioni di euro, per il trasporto sanitario programmato che ha sollevato una grandissima preoccupazione. Grazie all'intervento del mondo del volontariato, l'Assessore Tonina ha fermato questo bando “in attesa di approfondimenti”.

Il punto 1) del dispositivo è così sostituito:

“a continuare il percorso di confronto con le associazioni di volontariato per il trasporto sanitario in urgenza-emergenza anche alla luce delle risultanze della rendicontazione dei costi per l'anno 2023 ai sensi della procedura definita con deliberazione della Giunta provinciale n. 115/2023 e ss.mm.”;

Il punto 2) del dispositivo è così sostituito:

“a valutare altre modalità per l'affidamento del servizio di trasporto sanitario programmato ulteriori ed eventuali alla procedura d'appalto”;

Il punto 3) del dispositivo è così sostituito:

“continuare a valorizzare il mondo del volontariato socio-sanitario, fornendo tutele adeguate affinché i volontari possano continuare ad operare in sicurezza, nell'interesse dei cittadini e delle famiglie tutte del Trentino”.